



Gli eroi dimenticati!

«Li hanno chiamati eroi, nel pieno dell'emergenza sanitaria. L'opinione pubblica sembra aver scoperto, improvvisamente, che le merci di cui ha bisogno ogni giorno viaggiano a bordo di un camion e arrivano a destinazione grazie a un autista-eroe.

I **nostri eroi**, però, non sono rientrati tra le **categorie da vaccinare** con priorità nonostante il settore del trasporto sia apparentemente stato riconosciuto come economicamente strategico e di sicurezza per il nostro Paese.

I **nostri eroi** vengono bloccati al valico del **Brennero** a causa dell'introduzione di misure di controllo anti-Covid supplementari.

I **nostri eroi** devono fare i conti con la scarsità di **aree di servizio** in cui poter effettuare le soste previste per legge e con l'inadeguatezza, dal punto di vista della sicurezza e dell'igiene, degli ambienti a loro disposizione.

I **nostri eroi**, da diversi mesi, trovano **bar e ristoranti chiusi** su strade statali e provinciali dopo le 18, come se il servizio di trasporto merci si potesse magicamente interrompere con il calare del sole.

Se è così che vengono trattati gli eroi, continuiamo pure a chiamarli semplicemente trasportatori, autisti, ma garantiamo loro i servizi di base per lavorare con dignità continuando a garantire l'approvvigionamento quotidiano delle merci.

In questo scenario il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti cambia nome e diventa "Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili". Speriamo vivamente che il mancato riferimento a trasporto e logistica non corrisponda, ancora una volta, a una carenza di attenzione nei confronti del settore. Conosciamo fin troppo bene le conseguenze drammatiche dell'operato di una classe politica miope, incapace di delineare una strategia di medio-lungo termine che metta il trasporto al centro dello sviluppo economico del Paese.

Un eroe è colui che,
nonostante la debolezza,
i dubbi, il fatto di non
conoscere sempre
le risposte, va avanti
e vince comunque.

Christopher Reeve

Non possiamo farci incantare dai risultati positivi che sta registrando il mercato dei veicoli industriali: un eccesso di focalizzazione nel breve periodo porta inevitabilmente a risultati non sostenibili nel lungo periodo.

Il settore deve poter contare su una politica dei trasporti in grado di sostenere economicamente le linee di uno sviluppo strategico del trasporto, garantendone una crescita sia dal punto di vista della sostenibilità che della sicurezza. ●



DI FRANCO FENOGLIO
PRESIDENTE BUSINESS PARTNERS